

REGOLAMENTO DIDATTICO

PARTE GENERALE

Indice

- Art. 1 Premessa e ambito di competenza**
- Art. 2 Modalità di ammissione**
- Art. 3 Attività formative**
- Art. 4 Iscrizione a singole attività formative**
- Art. 5 Impegno orario complessivo**
- Art. 6 Piano di studio**
- Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 9 Riconoscimento di crediti**
- Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**
- Art. 11 Modalità della prova finale**
- Art. 12 Orientamento e tutorato**
- Art. 13 Valutazione della didattica**
- Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio**
- Art. 15 Manifesto degli Studi**

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico, classe delle lauree magistrali LM-12, è stato istituito nell'a.a. 2005/2006 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova (Unige). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.

Il Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area degli studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Design Navale Nautico (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Art. 2 Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico è a numero programmato a livello locale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di Ammissione. Il Bando è pubblicato sul sito web del CCS e della Scuola Politecnica.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico, le cui modalità di pre-immatricolazione

sono disciplinate nel presente Regolamento Didattico e nel Bando di Ammissione, è subordinato alla valutazione del possesso dei requisiti curricolari e alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di un'apposita Commissione.

L'accesso al CdS è subordinato:

- a) alla pre-immatricolazione on-line
- b) alla conoscenza di base della lingua italiana
- c) al possesso dei requisiti curricolari
- d) d.1) alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo
- d.2) esclusione

a) Pre-immatricolazione

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario di 1° livello in Italia e i laureandi nella classe L-4 (Disegno Industriale) o L-17 (Scienze dell'Architettura) devono pre-immatricolarsi entro la scadenza riportata nel Bando di Ammissione mediante la procedura prevista sul portale degli studenti dell'Università degli Studi di Genova (<https://servizionline.unige.it/studenti/iscriversialluniversita/immatricolarsi>).

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono rivolgersi al Settore Welcome Office (accoglienza studenti e utenti internazionali) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online entro le scadenze riportate nel Bando di Ammissione. La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link: <https://unige.it/usg/en/international-enrolment>.

b) Conoscenza di base della lingua italiana

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non abbiano la cittadinanza italiana devono dimostrare di avere conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile presentare un certificato di livello almeno B2. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati dovranno partecipare al test iniziale organizzato dal CLAT.

I candidati che al test di lingua italiana non raggiungono almeno il livello A2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.

Ai candidati che ottengono almeno il livello A2 al test, ma non raggiungono il B2, viene attribuita un'attività formativa aggiuntiva in lingua italiana al primo anno di corso e viene richiesta la frequenza a **corsi gratuiti e obbligatori di lingua italiana**.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

c) Requisiti curricolari

Per i candidati laureati i requisiti curricolari sono:

- Laurea nelle classi L-4 (Disegno Industriale) e L-17 (Scienze dell'Architettura) del DM 270/2004, nonché nelle corrispondenti classi definite dal DM 509/1999 o titolo equiparato italiano o straniero riconosciuto idoneo.
- Ulteriore requisito d'accesso è la conoscenza, anche con riferimento ai lessici disciplinari, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente la lingua inglese, pari a livello B1. Le modalità per la verifica delle ulteriori competenze linguistiche e i dettagli per il livello della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano sono certificate e dimostrate dal candidato tramite il piano di studio della laurea in possesso o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.
- Laurea in altre classi, purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - ICAR/08 Scienza delle costruzioni
 - ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
 - ICAR/12 Tecnologia dell'architettura

ICAR/13 Disegno industriale
ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento
ICAR/17 Disegno
ICAR/18 Storia dell'architettura
ING-IND/01 Architettura navale
ING-IND/02 Costruzioni impianti navali e marini
ING-IND/10 Fisica tecnica industriale
ING-IND/11 Fisica
ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
INF/01 Informatica
MAT/03 Geometria
MAT/05 Analisi matematica
MAT/08 Analisi numerica
FIS/01 Fisica sperimentale

Dei 45 CFU di cui sopra, almeno 30 CFU devono essere stati acquisiti nei settori scientifici disciplinari ICAR/13, ICAR/14, ICAR/16, ICAR/17.

I laureati che non abbiano già acquisito nella precedente carriera almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare ING/IND-01 e 6 CFU nel settore scientifico disciplinare ING/IND-02, dovranno inserire nel piano di studio 12 CFU in questi Settori Scientifico Disciplinari (SSD) scegliendo nell'ambito degli insegnamenti offerti dal Corso di Studi (CdS) al primo anno di corso.

Per i candidati laureandi i requisiti curriculari sono:

Iscrizione a un corso di laurea classe L-4 (Disegno Industriale) o L-17 (Scienze dell'Architettura) del DM 270/2004 che abbiano acquisito alla **data di scadenza di iscrizione al concorso** tutti i CFU previsti dal corso di laurea frequentato, **fatta eccezione per quelli assegnati alla tesi di laurea ovvero in debito della sola prova finale.**

Ulteriore requisito d'accesso è la conoscenza, anche con riferimento ai lessici disciplinari, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente la lingua inglese, pari a livello B1. Le modalità per la verifica delle ulteriori competenze linguistiche e i dettagli per il livello della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano sono certificate e dimostrate dal candidato tramite il piano di studio della laurea in possesso o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.

Gli studenti laureandi nelle condizioni di cui sopra, collocati in posizione utile in graduatoria, saranno iscritti "sotto condizione" fino al conseguimento della laurea.

Per poter procedere all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale dovranno conseguire la laurea di 1° livello entro la sessione di febbraio/marzo e provvedere all'iscrizione al corso di studio entro i termini definiti di anno in anno dal Bando di Ammissione.

d.1) Verifica della preparazione personale

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, i candidati in possesso dei requisiti curriculari, dovranno sostenere con esito positivo un test di verifica della preparazione personale predisposto dal Consiglio di Corso di Studio, in considerazione della normativa vigente, il cui luogo e data saranno specificati nel Bando di Ammissione sia per i candidati comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia sia per i candidati non comunitari residenti all'estero.

Il test di ammissione consiste in una prova scritto-grafica, ovvero una rappresentazione ragionata di un'imbarcazione, e una verifica del possesso di conoscenze di tipo logico/matematiche e di cultura del design e del design nautico.

I posti sono assegnati sulla base di una graduatoria ottenuta combinando il punteggio del test a quello relativo alla carriera.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di

conoscenza della lingua italiana gestita dalla Scuola di lingua e cultura italiana di Ateneo per accertare il possesso del livello B2. Chi non supera il test deve seguire dei corsi di italiano gratuiti organizzati dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

d.2) Esclusione

Il candidato è escluso dalla verifica della preparazione personale se:

- **non ha caricato la documentazione richiesta nella pre-immatricolazione on-line;**
- **la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione on-line non permette la valutazione dei requisiti curricolari;**
- **la pre-immatricolazione on-line non è conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS e sul bando di ammissione;**
- **non risulta in possesso dei requisiti curricolari.**

Art. 3 Attività formative

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2025/2026 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove sia stato espressamente deliberato dal CCS. Nell'allegato (All.1) al presente Regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

L'offerta formativa per la coorte 2024/2025 prevede 3 CFU per la Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore può richiederne direttamente il riconoscimento. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel [sito del CLAT](#).

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari di Ateneo.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 6 Piani di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

Lo studente deve accedere alla compilazione di un **piano di studio individuale**, soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS solo in casi particolari, quali:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli Studi del CdS.

Non possono essere approvati piani di studio difforni dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

Lo studente iscritto a tempo parziale può presentare un piano di studio individuale fino a 15 crediti (prima fascia) o 30 crediti (seconda fascia) per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari.

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni laboratoriali strutturate come atelier di progetto in aula (d) esercitazioni di laboratorio presso laboratori informatici, laboratorio modelli etc. (e) seminari tematici (f) workshop di progetto intensivi.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari Corsi di Studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo degli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

A metà semestre, la normale attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori) può essere interrotta per lo svolgimento di esami di laurea, prove riservate a studenti fuori corso, seminari, attività di tutorato e attività didattica di recupero.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web del CdS prima dell'inizio delle lezioni attraverso il portale dedicato Easyacademy. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni formalmente possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

L'attività formativa di tirocinio può essere svolta in azienda, sotto la supervisione di un tutor accademico, per un periodo minimo di quattro settimane.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Per sostenere un esame, il relativo insegnamento deve essere inserito nel piano di studio, e lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede insegnamento pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 20 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il Referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in

valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutti gli esami e le altre verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nella sezione "laurearsi" del sito del DAD.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 20 del regolamento didattico di Ateneo.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento, il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti degli esami sostenuti e della lingua di insegnamento del Corso di Studio di provenienza, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dal candidato, deve essere di carattere scientifico e tecnico e va sviluppata sotto la guida di un docente con funzioni di relatore e di eventuali correlatori.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte, grafiche e orali in direzione sia espositiva sia logico - argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

Tra i relatori deve essere presente almeno un docente della Scuola Politecnica o del Corso di Studi.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese. In questo caso al candidato potrà essere richiesta, dal CCS per tramite del relatore, la redazione di un sommario in lingua italiana.

In caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS, la traduzione del titolo e la stesura di un ampio sommario in italiano.

L'impegno richiesto dallo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale dell'elaborato finale da parte dello studente alla commissione seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della commissione.

La valutazione della prova finale da parte della commissione avviene, in caso di superamento della stessa, attribuendo un incremento, variabile da 0 ad un massimo di 6 stabilito dalla Scuola di concerto con i Dipartimenti, alla media ponderata dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimali;
- incremento da 0 a 6 punti per l'elaborato di tesi attribuito dalla commissione;
- 1 punto per 3 o più lodi;
- eventuale periodo svolto all'estero per la redazione dell'elaborato o di una sua consistente parte;
- durata degli studi del candidato.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La **dignità di stampa** richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Art. 12 Orientamento e tutorato

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria. In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CCS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili nel sito web del CdS.

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto di Ateneo. Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;
- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito web di Ateneo dedicato all'AQ: <https://aq.unige.it/opinioni-studenti>

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico e a un altro Corso di Laurea o Laurea Magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
- al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore del Regolamento degli studenti di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Ogni anno accademico il Manifesto degli Studi riporta:

- una scheda informativa del CdS,
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdS,
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica.

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito web del CdS.

Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti

ALLEGATO 1

PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili coorte 2025-2026

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN NAVALE E NAUTICO, CLASSE LM-12

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi Formativi	Ore riservate alla didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	101659	LABORATORIO DI DESIGN 1	12					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Disegno Industriale 1 e Rappresentazione avanzata. Gli obiettivi dei due moduli concorrono agli obiettivi finali dell'insegnamento con lo scopo di interagire ed integrare gli aspetti della rappresentazione del progetto con quelli dell'ideazione e sviluppo del concept in un percorso parallelo e complementare.		
1	61218	RAPPRESENTAZIONE AVANZATA	6	ICAR/17	CARATTERI ZZANTI	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di far raggiungere agli studenti una competenza specifica in materia di sviluppo degli elaborati grafici utili alla comunicazione ed alla realizzazione di un progetto in ambito navale. Tali elaborati fanno specifico riferimento, nel caso del corso in oggetto, all'allestimento degli ambienti con precipua funzione abitativa dei passeggeri e del personale di bordo. Saranno pertanto valutate in maniera critica le relazioni tra disegno analogico come espressione dell'ideazione e del rispettivo sviluppo digitale per un'efficace contestualizzazione nel ciclo produttivo.	52	98
1	61222	DISEGNO INDUSTRIALE 1	6	ICAR/13	CARATTERI ZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	L'insegnamento affronta gli aspetti della progettazione di imbarcazioni a vela e/o motore di medio grandi dimensioni affiancandoli con l'analisi dell'evoluzione del design e della tecnologia, lo studio della forma, dei volumi tecnici e degli ambienti abitabili coperti e scoperti con l'obiettivo di fornire agli studenti le abilità e le competenze per gestire una corretta spirale di progetto su un caso studio applicativo.	52	98
1	101656	STRUMENTI E DISCIPLINE CULTURALI PER IL DESIGN	12					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Storia della scienza e delle costruzioni navali e Storia dell'arte e della grafica contemporanea. Gli obiettivi dei due moduli concorrono agli obiettivi finali dell'insegnamento con lo scopo di fornire una visione culturale ampia nelle discipline umanistiche utili alla formazione del designer nautico.		

1	61225	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA COSTRUZIONI NAVALI	6	M-STO/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente un bagaglio di conoscenze sulla costruzione navale dalle origini ai giorni nostri con particolare attenzione allo sviluppo dell'Art du navire e la Scientia navalis.	52	98
1	114054	STORIA DELL'ARTE E DELLA GRAFICA CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze dei linguaggi dell'arte contemporanea e del design grafico evidenziandone le ricadute e le possibili relazioni con la progettazione nell'ambito del design navale-nautico.	52	98
1	101653	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI INTERNI	12					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Interni 1-1 e Interni 1-2. Gli obiettivi dei due moduli concorrono agli obiettivi finali dell'insegnamento affrontando aspetti diversi della progettazione degli interni nautici o navali e temi apicali di interesse della cantieristica.		
1	101658	INTERNI 1-2	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	L'insegnamento mette a confronto l'interior design nautico e quello civile con approfondite riflessioni critiche sulle tendenze progettuali contemporanee dello yacht design declinato sia alle imbarcazioni e navi da diporto con il duplice obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza degli interni nautici e delle relative problematiche progettuali e di far maturare nello studente, tramite uno caso applicativo (progetto), abilità e competenze progettuali tali da consentire di cimentarsi in autonomia in un progetto di interior design nautico.	52	98
1	101700	INTERNI 1-1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	L'insegnamento si propone di avvicinare il tradizionale interno della nave traghetto di grandi dimensioni ad una visione più attuale e sintonia con l'evoluzione del design degli interni e soprattutto con le ipotesi più avanzate di rivoluzione tipologica della nave stessa. L'insegnamento ha l'obiettivo, tramite lo strumento del progetto, di accompagnare e se possibile anticipare attraverso l'interior design le suggestioni spaziali per una nuova generazione di navi da trasporto passeggeri.	52	98
1	113766	STRUMENTI E DISCIPLINE TECNICHE PER IL DESIGN	12					L'insegnamento mira a fornire agli studenti competenze tecniche trasversali per supportare il progetto di design in modo consapevole e sostenibile. L'insegnamento è strutturato in due moduli e integra nozioni operative e comunicative per la redazione della documentazione tecnica e la gestione del progetto in ambito professionale (modulo "Progettazione esecutiva"), e introduce i principi dell'eco-design e dell'economia circolare applicati alla progettazione sostenibile dei prodotti nautici (modulo "Ecodesign e valutazione del ciclo di vita del prodotto nautico").		

1	101866	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	6	ING-IND/35	CARATTERI ZZANTI	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti utili a integrare le nozioni ricevute nei laboratori e insegnamenti più specialistici e renderle coerenti per una visione più generale del progetto, ovvero rendere consapevoli gli studenti delle problematiche connesse al disegno e alla preparazione di una documentazione che permetta un dialogo professionale con un ipotetico cliente o cantiere, con le relative problematiche di organizzazione e di gestione delle persone teoricamente coinvolte.	52	98
1	113765	ECODESIGN E VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA NEL SETTORE NAUTICO	6	ICAR/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di far apprendere agli studenti i concetti di eco-design ed economia circolare nonché di fornire le competenze base per la progettazione sostenibile dei prodotti nautici. Tali competenze permetteranno di stimare gli impatti ambientali e comprendere la gestione e smaltimento a fine vita dei principali materiali costruttivi.	52	98

12 CFU tra i seguenti insegnamenti

1	108388	ARCHITETTURA NAVALE	6	ING-IND/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento è mirato all'acquisizione, da parte degli studenti, dei principi fondamentali e di base relativi alla resistenza al moto e alla propulsione delle carene.	52	98
1	101660	MODELLAZIONE AVANZATA	6	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento affronta i concetti teorici e pratici della modellazione per superfici in ambiente CAD. Lo studente affronta le problematiche di modellazione di imbarcazioni da diporto e della loro corretta rappresentazione 3D e 2D. L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare e far maturare nello studente la capacità di interpretazione geometrica delle forme per la loro rappresentazione attraverso la creazione e la manipolazione delle superfici NURBs.	52	98
1	108343	PRINCIPI DI COSTRUZIONI NAVALI	6	ING-IND/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'obiettivo dell'insegnamento è fornire la conoscenza delle tipologie delle imbarcazioni e dei relativi schemi funzionali imposti dalle loro caratteristiche funzionali e dal materiale impiegato nella costruzione. Conferisce la capacità di rappresentare i dettagli strutturali, di leggere, interpretare e sviluppare i disegni costruttivi di un'imbarcazione.	52	98
1	113764	STRUMENTI E DISCIPLINE STRATEGICHE PER IL DESIGN	6					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Ecodesign e valutazione del ciclo di vita nel settore nautico e Progettazione esecutiva. Gli obiettivi dei due moduli concorrono agli obiettivi finali dell'insegnamento con lo scopo di fornire agli studenti una conoscenza tecnica esecutiva del progetto delle imbarcazioni anche in relazione alla loro sostenibilità di progetto, esercizio e dismissione a fine vita.		

1	113761	ELEMENTI TECNICO ECONOMICI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE	4	ING-IND/35	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento ha come obiettivo quello di fornire allo studente le basi per poter comprendere il funzionamento della dimensione economica e gestionale che caratterizza un cantiere. Particolare attenzione è rivolta ai fondamenti di controllo di gestione delle imprese che operano su commessa.	40	60
1	113762	FONDAMENTI DI ARTIFICIAL INTELLIGENCE	1	INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento fornisce ai designer una visione introduttiva e accessibile dei principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, concentrando l'attenzione su IA predittiva e generativa, oltre a esplorare le implicazioni etiche legate all'IA nel design.	10	15
1	113763	ARTIFICIAL INTELLIGENCE GENERATIVA	1	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento, focalizzato sull'integrazione dell'intelligenza artificiale generativa nel campo del design, mira a svelare le capacità e le applicazioni dell'AI generativa. Gli studenti, mediante esercitazioni pratiche in laboratorio, apprenderanno come questa tecnologia può migliorare l'efficienza dei processi di progettazione, assistere nelle decisioni creative e essere impiegata efficacemente in varie fasi del ciclo progettuale.	10	15
2	101661	LABORATORIO DI DESIGN 2	12					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Disegno Industriale 2-1 e Disegno Industriale 2-2. Gli obiettivi dei due moduli concorrono agli obiettivi finali dell'insegnamento con lo scopo di fornire conoscenze teoriche e applicazioni pratiche legate al recupero di unità nautiche esistenti in funzione dell'importanza storica del mezzo studiato.		
2	61179	DISEGNO INDUSTRIALE 2-1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	L'insegnamento introduce ai temi del recupero e della valorizzazione del patrimonio nautico storico esistente sia da un punto di vista culturale che conoscitivo del bene (storia, caratteristiche tecniche, tecnologiche e compositive) e fornisce gli strumenti di base (metodologia e approccio al progetto) necessari per affrontare un caso studio esemplificativo con l'obiettivo di far maturare negli studenti la sensibilità e le competenze utili ad affrontare il progetto nautico su imbarcazioni esistenti.	52	98
2	65418	DISEGNO INDUSTRIALE 2-2	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	L'insegnamento approfondisce le problematiche connesse alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio nautico storico tramite un caso studio progettuale sviluppato in collaborazione con associazioni di tutela o cantieri nautici presenti sul territorio. L'obiettivo finale consiste nell'ottenimento della consapevolezza di una metodologia di progetto che il futuro designer deve acquisire al fine di poter controllare il progetto di qualsiasi prodotto nautico in generale e il refitting o recupero di unità esistenti in particolare configurandolo in risposta agli specifici requisiti	52	98

								caratterizzanti le aspettative della committenza, del cantiere e del prodotto stesso.		
2	101662	LABORATORIO DI DESIGN 3	12					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Disegno Industriale 3-1 e Industrial Design 3-2. Gli obiettivi dei due moduli concorrono agli obiettivi finali dell'insegnamento con lo scopo di affrontare un tema progettuale complesso in collaborazione fra designer nautici e ingegneri nautici simulando il team di lavoro del mondo delle professioni.		
2	65422	DISEGNO INDUSTRIALE 3-1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design		L'insegnamento introduce ai temi del recupero e della valorizzazione del patrimonio nautico storico esistente sia da un punto di vista culturale che conoscitivo del bene (storia, caratteristiche tecniche, tecnologiche e compositive) e fornisce gli strumenti di base (metodologia e approccio al progetto) necessari per affrontare un caso studio esemplificativo con l'obiettivo di far maturare negli studenti la sensibilità e le competenze utili ad affrontare il progetto nautico su imbarcazioni esistenti.	52	98
2	65423	INDUSTRIAL DESIGN 3-2	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Inglese (Italiano a richiesta)	L'insegnamento approfondisce le problematiche connesse alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio nautico storico tramite un caso studio progettuale sviluppato in collaborazione con associazioni di tutela o cantieri nautici presenti sul territorio. L'obiettivo finale consiste nell'ottenimento della consapevolezza di una metodologia di progetto che il futuro designer deve acquisire al fine di poter controllare il progetto di qualsiasi prodotto nautico in generale e il refitting o recupero di unità esistenti in particolare configurandolo in risposta agli specifici requisiti caratterizzanti le aspettative della committenza, del cantiere e del prodotto stesso.	52	98
2	65424	PROGETTAZIONE INTENSIVA	6					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Progettazione Intensiva 1-1 e Progettazione Intensiva 1-2. Gli obiettivi dei due moduli concorrono agli obiettivi finali dell'insegnamento affrontando un caso studio specifico in collaborazione con i principali cantieri nautici del territorio secondo temi suggeriti dai cantieri stessi come rilevanti per lo sviluppo del comparto.		
2	101663	PROGETTAZIONE INTENSIVA 1-1	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare un caso progettuale reale proposto dalle aziende e dai cantieri presenti sul territorio mettendo a frutto le conoscenze e competenze acquisite in breve tempo, sotto stress e lavorando in team di progetto. Lo scopo è quello di simulare e anticipare la realtà lavorativa che gli studenti affronteranno dopo la laurea e offrire una relazione diretta con le aziende e i cantieri che ogni anno partecipano all'iniziativa.	30	45

2	101664	PROGETTAZIONE INTENSIVA 1-2	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare un caso progettuale reale proposto dalle aziende e dai cantieri presenti sul territorio mettendo a frutto le conoscenze e competenze acquisite in breve tempo, sotto stress e lavorando in team di progetto. Lo scopo è quello di simulare e anticipare la realtà lavorativa che gli studenti affronteranno dopo la laurea e offrire una relazione diretta con le aziende e i cantieri che ogni anno partecipano all'iniziativa.	30	45
2	68793	PRATICA PROFESSIONALE	9					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Tirocini formativi e di orientamento e Lingua Inglese B2.		
2	68794	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini formativi e di orientamento	Italiano	Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o Enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito.	0	150
2	105324	LINGUA INGLESE 2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese	Il modulo ha l'obiettivo di fornire un livello di conoscenza e comprensione della lingua inglese equivalente al livello B2.1 del quadro europeo. Alla fine del modulo lo studente sarà in grado di: comprendere gli argomenti chiave di un testo complesso su temi sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche; esprimersi con una certa scioltezza e spontaneità, interagendo con parlanti nativi senza sforzo per entrambe le parti; produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un tema d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	30	45
2	45980	ELABORATO FINALE	9		PROVA FINALE	Per la prova finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico scientifica e professionale del candidato.	0	225

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA